

COMUNICATO STAMPA

## **BONDI E L' ARTE DI ARRAMPICARSI SUGLI SPECCHI**

"Le esternazioni del Ministro **Bondi** durante la trasmissione televisiva Ballarò del 9 novembre 2010, riguardo alle proprie responsabilità sul crollo della Schola Armaturarum Juventis Pompeiani, ci lasciano quantomeno sbigottiti". Lo afferma il Segretario Nazionale CONF.SAL-UNSA Beni Culturali **Giuseppe Urbino**, che prosegue: "abbiamo assistito ad una penosa *arrampicata sugli specchi* che non fa onore al ruolo istituzionale che il suddetto ricopre. Tra le esternazioni del Ministro, molte delle quali veramente infelici, abbiamo anche il non tanto velato attacco alla Soprintendenza. Forse **Bondi** si dimentica che quella Soprintendenza l' ha commissariata due anni fa e di conseguenza non ha più autonomia. Inoltre, visto che al Ministro piace molto la figura del Manager e la invoca in ogni dove, oltre al dubbio legittimo che questa sia la soluzione ottimale, gli ricordiamo che un commissario è già un super manager".

Peraltro, visto che appena insediatosi, oltre due anni fa, ha subito attuato l' ennesima riforma del Ministero, ci domandiamo, a cosa sia servita, visto che al momento, l' unico risultato è stato quello di assegnare poltrone ad alti burocrati dello Stato lautamente pagati con i soldi dei cittadini.

"Il vero problema", **conclude il sindacalista**, "è che all' attuale Governo non interessa la cultura, basti pensare a quanto dichiarato dal Ministro **Tremonti** o dal governatore del Veneto **Luca Zaia**. A questo punto la tanto invocata onestà intellettuale e politica il Ministro **Bondi** dovrebbe applicarla su sé stesso senza attendere oltre e dimettendosi quanto prima".

**Roma, 10 NOVEMBRE 2010**  
**Tel. 06 67232348 -2889**